

Il Dlgs 437 prevede un collegamento fra il numero dei posti banditi per ricercatore a tempo determinato di tipo b (c.d. con “tenure track”) e il numero dei professori ordinari reclutati. Si rileva che tra gli effetti del Dlgs in esame è da prevedere una consistente riduzione nel numero degli ordinari e parallelamente un numero assai esiguo di nuovi professori ordinari reclutati. Collegare esplicitamente le due figure potrà eventualmente contribuire a rendere più difficoltosa la stabilizzazione dei “nuovi” ricercatori destinati a sostituire la fascia a esaurimento dei ricercatori a tempo indeterminato. Il che è per certi versi paradossale, nel momento in cui si prevede che almeno il 50% del corpo docente sia composto proprio da ricercatori.

(Fonte: ROARS 22-03-2012)